

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I
SERVIZI ALLA COMUNITA'**

REGIONE BASILICATA

**Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi
per Scuola e Università
15BF**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15BF.2023/D.01090

DEL 21/8/2023

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

DGR n. 10 del 13/01/2023: "Invito a candidarsi alla Manifestazione di interesse per la costituzione di Fondazioni di Partecipazione allo scopo di realizzare futuri Percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)" - APPROVAZIONE ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. n. 12/1996 avente ad oggetto “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTE la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTA la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 257 dell'11/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 775/2022 Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all'articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 984/2021 avente ad oggetto “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14, art. 11-bis.»;

VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n.179 del 8/04/2022 avente ad oggetto “regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. n.80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n,20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la D.G.R. n. 843 del 10.12.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio

regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2023, n. 10, recante: “Rendiconto della regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021”;

VISTA la D.G.R. n.253 del 05/05/2023 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: “Legge di Stabilità 2023”;

VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n.253 del 05/05/2023 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 324 del 8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2023, n. 21, avente ad oggetto “Assestamento del bilancio di revisione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n.472 del 31.07.2023 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025” che al momento della precedente mail non era stata né pubblicata sul BUR né presente in INTRANET nella sezione Atti Amministrativi, occorre procedere ad integrare le premesse degli Atti Amministrativi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare l’Allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.651 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.

1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 “recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitarie di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO il Regolamento delegato UE 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del Regolamento delegato UE 2015/2195 che integra il regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation Italia – 2021;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana, che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali”;

VISTA la Legge n. 144 del 17/05/1999, istituzione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l'art. 1, comma 631 della Legge n. 296/2006 e l'art. 13 della Legge n. 40 del 02/04/2007, “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”, in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”, che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, inerente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la Legge 2 aprile 2007 n. 40 art 13 co. 2 relativamente alla costituzione dei *"poli tecnico-professionale"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" e relativi allegati;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 7 settembre 2011 (di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali) recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma, e 8, secondo comma, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008";

VISTO il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, in particolare l'art. 52, in cui si prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto-legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

VISTO il Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze), che approva le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

VISTO il Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14;

VISTO l'Accordo del 5 agosto 2014 rep. atti n.90/CU tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45, recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183";

VISTO il D.l. 12.10.2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107:" Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con cui si dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani ;

VISTO il D.M. 12 ottobre 2015 su Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81- accordo 201562016;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO l’Accordo del 17 dicembre 2015 rep. atti 133/CU tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;

VISTO l’Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 – Modifica del D.l. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS;

VISTO il Decreto interministeriale 16 settembre 2016 n. 713 (Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze) recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n.107, recante la Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 su Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, nell’ambito della L. 107 del 13/07/2015, art. 1, commi 180 e 181, lettera d)”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24.05.2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione, Università Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284, che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca 16 maggio 2018, n. 394, che stabilisce i requisiti per l’assegnazione e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al comma 67 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 “Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori costituiti per l’area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “mobilità delle persone e delle merci” e “gestione degli apparati e degli impianti di bordo”, unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina”;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, in particolare l’articolo 1, commi cc. 465-469 concernenti il finanziamento statale degli ITS;

VISTO il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”

VISTO il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, in particolare articolo 13, inerente disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico - professionale;

VISTA l’Intesa 20 marzo 2008 tra MLPS, MPI, MUR, Regioni e PP.AA. per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;

VISTA la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm. ii;

VISTA la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;

VISTO il Decreto MIUR 23.04.2012, “Recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante”;

VISTA l’Intesa sullo schema di decreto recante: “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016”;

VISTO il Decreto direttoriale del MIUR 28 novembre 2017, n. 1284 - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, che individua le Unità di costo standard (UCS) per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi degli ITS;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 412, relativo alla destinazione di parte delle risorse del Fondo ordinario per l’Istruzione Superiore ad investimenti di infrastrutturazione di sedi elaboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che incrementa il fondo di 20 milioni di euro per l’anno 2021, articolo 1, comma 298;

VISTO il Decreto-legge del 22 aprile 2021 n. 52 inerente “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

VISTA la nota della Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 inerente Misure di contenimento del contagio;

VISTA la Circolare ANPAL n. 4364 del 19 febbraio 2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19”, che aggiorna la Circolare n. 8013/2020;

VISTA Legge n.99 del 15.07.2022 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” (22 G 00108) in (GU n.173 del 26-7-2022);

VISTA la Legge 1 luglio 2021, n. 101 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. (21G00111);

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;30

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 modificato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione dell'11.11.2020 C (2020) 7906;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che ha abrogato la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sullo stesso tema, del 18 dicembre 2006, n. 2006/962/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la D.G.R. n.1132 del 3 settembre 2015 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche, di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza, al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018";

VISTA la D.G.R. 556 del 6 agosto 2020 con la quale si prende atto delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza luglio 2020 al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 1990 del 5 novembre 2020 inerente il DPCM 3 novembre 2020 e più in particolare l'adozione di forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON)";

VISTA la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);

VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la LR 13 agosto 2015, n. 30 ("Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva" – SIAP, in particolare gli artt. 21, 22 e 25);

VISTA la DGR n. 1019 dell'8 agosto 2014 (istituzione "Catalogo Unico Regionale", come modificata e integrata dalla DGR n. 444/2020);

VISTA la Legge Regionale n.30 del 13-08-2015 avente ad oggetto: "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";

VISTA la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016 – "D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13, Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015 e L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2. Attuazione disposizioni statali e approvazione "DRIVE – Dispositivo Regionale Integrato per la valorizzazione delle esperienze;

VISTA la D.G.R. n. 428 del 17/05/2019 - Approvazione del piano triennale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";

PRESO ATTO del Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze – DRIVE "versione aggiornata alla DGR n. 845/2017, come integrata e modificata dalla DGR n. 625/2019; il DRIVE aggiorna e modifica i contenuti delle seguenti Deliberazioni: DGR n. 243/2011, di approvazione del "Documento metodologico per la costruzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi"; DGR n. 1625/2011, di istituzione del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata"; DGR n. 167/2013, di istituzione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", in particolare l'attività degli ITS;

VISTA la D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento";

VISTA la D.D. n. 878 del 3/10/2012 "Regolamento per le disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative degli Organismi, pubblici e privati, di orientamento e formazione professionale". Approvazione modulistica;

VISTA la D.C.R. n. 461 del 30 luglio 2013 di approvazione della "Riorganizzazione della filiera di istruzione e formazione in Basilicata per il triennio 2013/2015;

VISTA la D.C.R. n. 513 del 25/10/2016, di Approvazione del "Piano "Ricerca e innovazione (*smart specialization*) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;

VISTA la DGR n 1308 del 30/11/2017 concernente l'approvazione di "PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3. "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo". Avviso Pubblico per la

presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008";

VISTA la D.G.R. n. 401 del 29/06/2022 "PO FSE 2014-2020- Presa d'atto della DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 16.5.2022 (C2022) 3339 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9882 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Basilicata FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Basilicata in Italia CCI 2014IT05SFOP016 e degli esiti della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa positivamente come da nota Prot. 376U/10B1 del 26/05/2022;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99, "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" che riforma il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;

VISTA la Legge 21 aprile 2023, n. 41 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

DATO ATTO che la suddetta norma, entrata in vigore il 22 aprile, interviene introducendo, tra le altre cose, le seguenti modifiche all'art. 14 della L. 99/2022:

- al comma 1, la fase transitoria, calcolata a decorrere dall'entrata in vigore della legge 99/2022, viene elevata da 12 a 17 mesi. La fase transitoria scadrà quindi a dicembre 2023.
- al comma 1 la lettera c) è sostituita con la seguente: "le fondazioni ITS Academy per le quali sia intervenuta almeno l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche entro il 31 marzo 2023". Tale modifica accoglie di fatto la richiesta avanzata in avarie occasioni, in ultimo sul potenziale riparto dei 50 ml residui di risorse PNRR per i laboratori (nota prot. 0428637 del 18/04/2023), di prendere in considerazione le Fondazioni di più recente costituzione;
- al comma 2, viene elevato sempre da 12 a 17 mesi il periodo di autorizzazione a far riferimento a più di un'area tecnologica nelle more dell'emanazione del decreto apposito di cui all'art. 3, comma 1.

VISTA la DGR 7 maggio 2007, n.613 "Disciplina per l'istituzione di un sistema di controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai Dipartimenti Regionali";

VISTA la DGR n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA la DGR 26 aprile 2016 n. 431 su "Recepimento della disciplina regionale in materia di apprendistato – Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione di percorsi di apprendistato, ai sensi del D. Lgs. 15/06/2015 n. 81;

VISTA la DGR n.1266 del 08/11/2016 – "Approvazione indirizzi operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro in stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";

VISTA la D.G.R. n. 924 del 09 agosto 2016, recante il Piano di Intervento "Ricerca e innovazione (*smart specialization*) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento" e successiva D.C.R. n 513 del 25/10/2016 di approvazione di detto piano da parte del Consiglio Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 344 del 03 maggio 2017 con la quale la Regione Basilicata ha adottato il SIGECO ed il Manuale delle Procedure relativo al PO FSE 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 172 del 26 febbraio 2018 inerente DGR n. 1308 del 30 novembre 2017 inerente il PO FSE Basilicata 2014-2020 – "Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza Energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS)

per l'area tecnologica "Made in Italy – Sistema Meccanica" ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 – Differimento termini di scadenza;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 23 marzo 2018 inerente DGR n. 1308 del 30 novembre 2017 inerente PO FSE Basilicata 2014-2020 – "Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza Energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy – Sistema Meccanica" ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 – Differimento termini di scadenza;

VISTA la DGR 731 del 31/10/2022 "P.O. F.S.E. BASILICATA 2014-2020: Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), del manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e del Manuale delle Procedure dell'autorità di Certificazione Versione 4.0";

VISTA la DGR n. 467 del 20/07/2022 è stato approvato in via provvisoria, nell'ambito del DPCM 25 gennaio 2008, il precitato "PIANO TERRITORIALE TRIENNALE per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali (PTP) - 2022-2025";

VISTA la DGR n.598 del 13/09/2022 è stato approvato in via definitiva il precitato "PIANO TERRITORIALE TRIENNALE per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali (PTP) - 2022-2025";

VISTA la DCR n. 483 del 29/11/2022 è stato approvato dal Consiglio Regionale il PIANO TERRITORIALE TRIENNALE per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico *Professionali (PTP)* - 2022-2025;

VISTA la D.G.R. n. 10 del 13/01/2023 di approvazione della "Manifestazione di interesse per la costituzione di Fondazioni di Partecipazione allo scopo di realizzare futuri Percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)",

DATO ATTO, degli esiti della istruttoria di ammissibilità svolta dall'Ufficio "Programmazione e Attuazione degli Interventi per Scuola e Università", dalla quale emerge:

- la presenza dei casi disciplinati al paragrafo 4 e alla relativa nota 13 dell'Avviso Pubblico, per esservi soggetti che hanno partecipato, in qualità di soci fondatori e/o non fondatori a più candidature;
- che non si riscontrano, comunque, ipotesi di esclusione in quanto in nessuno dei suddetti casi verrebbe a determinarsi una condizione di mancato rispetto dei requisiti minimi richiesti dalla legge;

DATO ATTO, altresì, che l'Ufficio ha provveduto a richiedere ai soggetti di che trattasi di esercitare l'opzione prevista dall'Avviso, al richiamato paragrafo 4;

DATO ATTO che si è registrato il caso disciplinato nella manifestazione di interesse al Paragrafo 8 a, rubricato "Fase di verifica dell'ammissibilità", al quarto capoverso, ovvero "non perfetta conformità" della documentazione prodotta in fase di candidatura, relativamente agli Allegati 2 "Partner fondatori" e 3 "Partner non fondatori" che risultano non sottoscritti dagli stessi;

DATO ATTO che per il caso suddetto, l'Ufficio ha provveduto a richiedere all'Istituto scolastico di riferimento la produzione dell'idonea integrazione documentale;

EVIDENZIATO che in entrambi i suddetti casi gli interessati hanno provveduto a quanto richiesto;

PRECISATO che, con riferimento specifico all'IMAA – CNR, con sede legale alla c.da S. Loya in Potenza, in ragione della opzione esercitata, tesa ad aderire alla costituenda Fondazione denominata "ITS ACADEMY Meccanica e Meccatronica" avente istituto scolastico di riferimento I.I.S. "Einstein - De Lorenzo" di Potenza e numero di candidatura IST 23001700, nonché alla circostanza che lo stesso Istituto di ricerca risulta essere socio non fondatore dell'ITS per l'Efficienza Energetica, si rende necessario che a detta opzione faccia seguito, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'esercizio del diritto di recesso, da definirsi entro la data di pubblicazione dell'Avviso finalizzato ad approvare i nuovi percorsi ITS, pena la esclusione, dell'IMAA, dalla costituenda fondazione;

EVIDENZIATO, infine, che le candidature presentate sono da ritenersi ammissibili ai sensi di quanto previsto dalla manifestazione di interesse e che le compagini, fatta salva la precisazione di cui al precedente punto, sono definite nella composizione risultante dalle schede allegate dal n. 1 al n. 18;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare l'elenco delle candidature ammissibili, "Allegato sub A", nell'ambito della "Manifestazione di interesse per la costituzione di Fondazioni di Partecipazione allo scopo di realizzare futuri Percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy), in Aree Tecnologiche definite nel Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione Tecnologica Superiore e lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali (PTP) per la Basilicata – 2022-2025, suddivise per Area Tecnologica e provincia;

DETERMINA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, all'esito della relativa istruttoria, l'elenco delle candidature, tutte ritenute ammissibili, riportate nell'allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto delle opzioni esercitate dai soggetti ricadenti nella previsione di cui al paragrafo 4, riportate nell'allegato sub B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, a seguito alla dichiarazione di scelta effettuata dai soggetti che ricadevano nel caso disciplinato al Paragrafo 4 e alla relativa nota 13 della manifestazione di interesse le compagini sono definite nella composizione risultante dalle schede allegate dal n. 1 al n. 18, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che con riferimento specifico all'IMAA – CNR, con sede legale alla c.da S. Loya in Potenza, in ragione della opzione esercitata, tesa ad aderire alla costituenda Fondazione denominata "ITS ACADEMY Meccanica e Meccatronica" avente quale istituto scolastico di riferimento I.I.S. "Einstein - De Lorenzo" di Potenza e numero di candidatura IST 23001700, nonché alla circostanza che lo stesso Istituto di ricerca risulta essere socio non fondatore dell'ITS per l'Efficienza Energetica, si rende necessario che a detta opzione faccia seguito, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'esercizio del diritto di recesso, da definirsi entro la data di pubblicazione dell'Avviso finalizzato ad approvare i nuovi percorsi ITS, pena la esclusione, dell'IMAA, dalla costituenda fondazione;
6. di dare atto che i soggetti di cui all'allegato sub A) saranno ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico finalizzato ad individuare quelli cui saranno affidati, in ciascuna delle Aree Tecnologiche di riferimento, i nuovi percorsi ITS;
7. di notificare il presente provvedimento a ciascuno degli Istituti scolastici di riferimento delle costituenti Fondazioni, nonché alla costituita fondazione;
8. di disporre la pubblicazione per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Rosa Maria Graziadei** _____

IL DIRIGENTE **Gerardo Travaglio** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

DGR n. 10 del 13/01/2023: "Invito a candidarsi alla Manifestazione di interesse per la costituzione di Fondazioni di Partecipazione allo scopo di realizzare futuri Percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)" - APPROVAZIONE ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Canio Alfieri Sabia

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>